



C.M.: FGIS052001 - fgis052001@istruzione.it - fgis052001@pec.istruzione.it - www.iispubliovirgiliomarone.edu.it – C.F.:

Nuove disposizioni in materia di Statuto degli Studenti, sanzioni disciplinari e valutazione del comportamento. Applicazione dei D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135 in vigore dal 10 ottobre 2025

Si comunica che, a partire dal 10 ottobre 2025, sono entrate in vigore **le** modifiche sostanziali allo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* (D.P.R. n. 249/1998) e al *Regolamento sulla valutazione* (D.P.R. n. 122/2009), introdotte dai Decreti del Presidente della Repubblica n. 134 e n. 135 dell'8 agosto 2025, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 settembre 2025. Tali provvedimenti, emanati in attuazione della Legge n. 150/2024, rafforzano la funzione educativa del comportamento e introducono un nuovo sistema di sanzioni disciplinari, volto a promuovere la responsabilità, il rispetto e la partecipazione consapevole alla vita scolastica. L'intera comunità educativa è pertanto chiamata ad applicare e ad osservare le nuove disposizioni, assicurandone la piena attuazione all'interno della quotidianità scolastica.

1. Riforma del Voto di Comportamento e Conseguenze (D.P.R. n. 135/2025)

Il comportamento è ora equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio e viene espresso in decimi anche nella Scuola Secondaria di secondo grado (come stabilito dalla Legge n. 150/2024).

Valutazione del Comportamento e relative conseguenze a scrutinio finale

In base alle disposizioni introdotte dal **D.P.R. n. 135 dell'8 agosto 2025**, la valutazione del comportamento assume un valore determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Di seguito si riportano i principali effetti connessi ai diversi livelli di valutazione:

- **Voto inferiore a 6/10 (es. 5/10)**
In caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, **lo studente non è ammesso** alla classe successiva né, se in quinta, all'Esame di Stato.
La **non ammissione è automatica** e non prevede possibilità di recupero o revisione.
- **Voto pari a 6/10**
Il voto di sei decimi comporta la **sospensione del giudizio sull'ammissione**.
Lo studente è tenuto a realizzare e presentare un **"Elaborato critico in materia di Cittadinanza Attiva e Solidale"** (cosiddetto *Compito di Cittadinanza*), da discutere **prima dell'inizio del successivo anno scolastico**.
La **mancata presentazione** dell'elaborato o una **valutazione insufficiente** dello stesso determina la **non ammissione**.
- **Voto pari o superiore a 9/10**
Un comportamento valutato con un voto pari o superiore a nove decimi consente allo studente di ottenere il **massimo punteggio previsto nella fascia di attribuzione del credito scolastico** ai fini dell'Esame di Stato.
Tale riconoscimento valorizza la **condotta eccellente**, la partecipazione attiva e il rispetto costante delle regole della comunità scolastica.

NB: La valutazione del comportamento deve tenere conto, in modo particolare, di atti di violenza, aggressione e lesione della dignità altrui, incluso il personale scolastico e gli altri studenti.

2. Nuovo Regime delle Sanzioni Disciplinari (D.P.R. n. 134/2025)

Le sanzioni disciplinari sono ridefinite con un forte accento sulla funzione educativa, riparativa e non solo punitiva.

Le nuove disposizioni introdotte dal D.P.R. n. 134 dell'8 agosto 2025 ridefiniscono il sistema delle sanzioni disciplinari, che assumono una funzione riparativa e non meramente punitiva. L'obiettivo è quello di promuovere la responsabilità personale, il senso civico e la ricostruzione del legame con la comunità scolastica, trasformando l'errore in un'occasione di crescita. Di seguito si riportano le diverse tipologie di sanzione in base alla durata dell'allontanamento e alle relative modalità applicative:

Sospensione fino a 2 giorni

In questi casi, lo studente non viene allontanato dalla scuola, ma è tenuto a svolgere attività di approfondimento e riflessione sulle conseguenze del proprio comportamento.

Le attività sono finalizzate a mantenere il rapporto con la comunità scolastica, favorendo al contempo l'autocritica, la consapevolezza del danno e il recupero del senso di responsabilità.

Sospensione oltre 2 giorni e fino a 15 giorni

Per sospensioni di durata superiore, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale, come iniziative di volontariato, assistenza o cura dei beni comuni, da svolgere presso enti o strutture convenzionate con la scuola. Tali attività, che hanno carattere riparativo e formativo, mirano a restituire un contributo positivo alla collettività e possono, se necessario, proseguire anche dopo il rientro in classe, nel rispetto dei principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Sospensione oltre 15 giorni

Le sanzioni di durata superiore a quindici giorni, di competenza del Consiglio di Istituto, prevedono comunque lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale e l'intervento obbligatorio dei servizi sociali e/o psico-pedagogici, al fine di predisporre un percorso di reinserimento personalizzato. Queste misure sono riservate alle infrazioni più gravi, ma mantengono come obiettivo principale il recupero educativo e il reinserimento positivo dello studente all'interno della comunità scolastica.

Altri Punti Salienti (D.P.R. n. 134/2025):

- **Mancanze Disciplinari e Voto:** Si ribadisce che le infrazioni disciplinari non possono influire sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline, ma **influenzano direttamente** il voto di comportamento.
- **Patto Educativo di Corresponsabilità:** Il Patto sarà integrato con l'impegno esplicito alla collaborazione tra scuola, famiglia e studenti per contrastare fenomeni di **bullismo, cyberbullismo, uso di alcol e sostanze stupefacenti**, anche attraverso attività formative e informative specifiche sull'uso responsabile della rete.

- **Aggiornamento Regolamenti:** L'Istituzione Scolastica procederà all'aggiornamento del proprio Regolamento d'Istituto entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto per recepire le nuove norme.

3. **Frequenza Minima (D.P.R. n. 135/2025)**

Il decreto ridefinisce in modo dettagliato il quadro dell'obbligo di istruzione, conformandosi alle nuove disposizioni legislative e stabilendo che si assolve secondo quanto previsto dalle leggi vigenti. Viene confermata la soglia di frequenza minima pari ai tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato per la validità dell'anno scolastico, ma le scuole con delibera del Collegio dei docenti, potranno concedere deroghe in casi straordinari ed eccezionali, purché documentate e senza compromettere la possibilità di valutazione degli apprendimenti. La mancata frequenza, anche tenendo conto delle deroghe, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Si invitano vivamente tutte le componenti della comunità scolastica (Genitori, Studenti e Personale) a contribuire attivamente al successo educativo di tutti gli studenti/esse, nel rispetto delle regole e dell'autorevolezza del personale scolastico. Si allega alla presente i DPR n. 134 e 135 del' 08/08/2025 e il DPR n. 249/1998 con integrazioni in rosso.